Temperatura di ieri: min. 11,7 - max. 20

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

FORCHETTONI contro statali

In questi giorni, la Segreteria della CGIL ha sollecitato i presidenti delle Camere a convocare in seduta straordinaria il Parlamento, al fine di definire, prima delle elezioni, la questione dell'acconto di 5.000 lire ai pubblici dipendenti. La minaccia di uno sciopero vasto e potente è all'ordine del giorno.

Il Governo si trova in difficoltà, perchè ha sempre meno argomenti per giustificare di fronte all'opinione pubblica la sua accanita opposizione alle richieste estremamente modeste dei lavoratori dello Stato, e il non accoglimento della soluzione conciliativa avanzata dalla Segreteria della CGIL e dal Comitato di Coordinamento Nazionale.

Il Governo ha piena coscienza che non può più ingannare le categorie di lavoratori delle pubbliche amministrazioni con lo spauracchio della Legge Delega, perchè ormai la schiacciante maggioranza conosce bene la natura e lo spirito fascista della legge. Come, quindi, frenare il giusto movimento dei pubblici dipendenti? Come creare un diversivo alla lotta per la conquista di sacrosante rivendicazioni? E' presto fatto: si ricorre al terrorismo.

Di qui l'attacco del governo al diritto di sciopero, l'applicazione di pesanti sanzioni contro gli scioperanti del 30 marzo, in particolare contro i ferrovieri e i lavoratori dei monopoli.

Vanoni e Malvestiti pongono mano al Regolamento, redatto in periodo fascista, scoprono un articolo, come il 78 per i ferrovieri, il più in contrasto con l'art. 40 della Costituzione già punizioni a testa bassa, come tori infuriati: 10 giorni, un mese, due mesi di sospensione dal grado e dallo stipendio.

Cosa credono di fare, dove vogliono arrivare questi cultori dello «Stato forte», questi nostalgici del manganello e dell'olio di ricino?

Vogliamo instaurare un regime di dittatura aperta del capitale?

Non credano di isolare e legare i pubblici dipendenti. Già potente si eleva la indignazione in ogni luogo di lavoro, resa ancora più esasperata dalla meschinità e dal cinismo della manovra diversiva.

I lavoratori di ogni categoria hanno già dichiarato, con la lotta, che non sono disposti a rinunciare ai miglioramenti economici e tanto meno allo strumento, che, in questa Italia tartassata dalla corruzione dei forchettoni d.c., è l'unico valido per far intendere la ragione ai mangioni: il diritto di sciopero.

Non si facciano illusioni De Gasperi, Vanoni, Malvestiti, i loro compagni ed i loro suggeritori miliardari italiani e americani: la prospettiva fascista non si aprirà in Italia. Il voto dei lavoratori e del popolo, il 7 giugno, condannerà indubbiamente i nemici della Costituzione e della Nazione.

Oggi la lotta unitaria dei lavoratori farà intendere la ragione a questi untorelli a velleità dittatoriali, che sognano nuove avventure belliche, e montagne di miliardi da accumulare, immiserendo ancor più operai, contadini, impiegati.

Attenti ai mali passi, signori della d.c.!

Ricordatevi dell'articolo 28 della Costituzione!

Il reato di lesa Costituzione non potrà mai essere perdonato dal popolo!

MARIO BRANDANI

La celebrazione del 25 aprile

L'ANPI Provinciale di Roma celebrerà il «25 Aprile», data della Liberazione d'Italia dalle orde naziste e fasciste nel seguente modo: 25 aprile alle ore 9, manifestazione al teatro Valle; parleranno l'on. Giuliano Vassalli, garibaldino di Spagna e l'avv. Franco Bugliari vice presidente dell'ANPI Nazionale. Presiederà l'avv. Achille Lordi Presidente dell'ANPI di Roma.

UNA TRAGICA CONSEGUENZA DELLA MISERIA

Ogni anno nella nostra città nascono duemila illegittimi

I risultati dell'inchiesta effettuata da una commissione istituita dalla Amministrazione Provinciale — E' la percentuale più alta d'Italia

Dopo circa quattro mesi di elevati dibattiti, ha concluso i suoi lavori la Commissione — nominata dal Presidente dell'Amministrazione Provinciale prof. Giuseppe Sotgiu — per uno studio approfondito dei problemi riguardanti l'infanzia illegittima, uno dei fenomeni che assume nella nostra città e provincia proporzioni molto più vaste che nel resto d'Italia e al quale la Amministrazione Provinciale ha rivolto in modo particolare la sua attenzione.

La Commissione ha riassunto in un documento tutte le osservazioni e le proposte che sono emerse nel corso delle discussioni.

Tale documento riveste una particolare importanza, sia per lo studio attento da cui è scaturito, sia per le indicazioni preziose che fornisce in merito all'azione da svolgere per rendere l'assistenza all'infanzia sempre più efficiente dal punto di vista strettamente assistenziale e da quello — senza dubbio più arduo e complesso ma particolarmente scottante — della educazione e dell'indirizzo morale e psicologico

Nella relazione sono poste innanzitutto in rilievo le caratteristiche particolari che il fenomeno dell'infanzia illegittima ed esposta presenta nella nostra città e provincia, dove le nascite illegittime aumentano in misura di circa duemila ogni anno, elevando la percentuale al 7 %, mentre su scala nazionale la percentuale si mantiene sul 3,50 %. A questo proposito si rileva come non sia mai stata fatta sinora una indagine sulle cause per le quali a Roma il fenomeno assume una tale entità e si auspica che ulteriori studi in questo settore siano promossi e favoriti.

Dopo aver posto l'accento sul fatto che la base fondamentale di ogni opera di assistenza verso gli illegittimi è quella di favorire al massimo i riconoscimenti da parte delle madri, in modo che il numero dei bambini esposti e privati per sempre di un sia pure incompleto nucleo familiare vada progressivamente diminuendo, la relazione della Commissione di studio passa alle proposte concrete. Poichè un'alta percentuale — il 13,4 % — di bambini illegittimi viene al mondo in condizioni fisiche già precarie, a causa dell'insufficiente e spesso inesistente assistenza alle madri in periodo di gestazione, la Commissione propone che venga sollecitata l'ONMI, cui per legge compete il ricovero e le relative spese delle madri gestanti, perchè vengano favoriti al massimo i ricoveri delle madri illegittime negli alberghi materni in tutti quei casi nei quali le condizioni economiche ed ambientali lo richiedano. A questo proposito è necessario che sia maggiormente popolarizzata l'esistenza degli alberghi materni, dell'Istituto Provinciale dell'Assistenza all'Infanzia e delle opere assistenziali in genere di cui possono servirsi le madri durante il periodo della gravidanza e dell'allattamento. E' necessario inoltre che sia organizzato presso i refettori e i consultori dell'ONMI un servizio sociale diretto a favorire, con la necessaria oculatezza, il riconoscimento del bambino da parte della madre o, almeno, l'allattamento.

Particolari raccomandazioni vengono rivolte dalla Commissione alla Amministrazione Provinciale di Roma per ciò che riguarda la realizzazione di un albergo materno nel quadro del nuovo complesso IPAI attualmente in costruzione, nel quale sia assicurato un servizio sociale che prenda cura delle mamme ricoverate presso l'Istituto, per aiutarle a rimuovere gli ostacoli che si frappongono al riconoscimento del figlio. La Commissione invita inoltre a tenere presente che l'assistenza economica alle madri illegittime è un contributo decisivo per sollecitare il riconoscimento del bambino e quindi, garantendo alla madre illegittima, nutrice ed educatrice del proprio figlio, un adeguato sussidio, si potrà fare molta strada sulla via della diminuzione progressiva o almeno della limitazione del numero degli illegittimi e degli esposti.

Nonostante ciò, la Commissione ritiene che non tutte le *ragioni* che determinano il distacco della madre dal figlio potranno essere rimosse con questi provvedimenti, ed è perciò necessario dedicare una particolare attenzione al problema della crescita e della educazione dei piccoli esposti. Attualmente, i più gravi problemi di ordine sanitario possono dirsi risolti e, in generale, le condizioni di salute dei piccoli illegittimi assistiti sono buone; quel che la Commissione auspica è che in egual misura possano al più presto essere avviati a soluzione anche i difficili problemi educativi e di natura psicologica dei bambini illegittimi sui quali la mancanza della madre, della famiglia e di un ambiente normale di vita, ha prodotto preoccupanti ritardi e deformazioni.

Ma la migliore assistenza — conclude la relazione — quella che si rivela sotto tutti i punti di vista la più umana, è quella dell'affidamento affettivo, dell'affiliazione e, quando è possibile, dell'adozione. Queste forme di assistenza, oltre a rappresentare per gli organi assistenziali e per lo Stato un grande risparmio di mezzi finanziari, costituiscono soprattutto, per i bambini abbandonati, la unica soluzione che può eliminare, almeno in parte, il grave danno che viene ad ogni bambino dalla mancanza di legami affettivi e di una vita familiare. E' quindi necessario che questa forma di assistenza venga propagandata, sollecitata, favorita.

Bagnera manca all'impegno con la delegazione del Trullo

Ieri mattina, numerose donne della borgata del Trullo, insieme a Renato Cianca segretario dell'Associazione inquilini e senza tetto e alla signora Ebe Riccio dell'U.D.I. provinciale, si sono recate all'I.C.P. in via Tordinona allo scopo di esporre i problemi dell'inquilinato locale all'ing. Bagnera, come da appuntamento fissato da oltre una settimana

I problemi si riferivano alle sperequazioni rilevate nella determinazione dell'ammontare del canone dell'acqua e alle condizioni insostenibili degli abitanti degli scantinati. Senonchè, dopo un'attesa sulla pubblica via di circa tre quarti d'ora, è stato comunicato alla delegazione che l'appuntamento era rimandato a venerdì prossimo, e, anzichè alle ore 13, alle ore 19, perchè alle ore 13 sarà ricevuta una delegazione di Primavalle.

Da rilevare che la segreteria della presidenza dell'I.C.P. avrebbe avuto tutto il tempo necessario nei giorni precedenti per informare tempestivamente gli interessati di tale rinvio.

Non riteniamo che occorrano molti commenti per stigmatizzare tale atteggiamento da parte della presidenza, poco riguardoso e niente affatto democratico verso una folta rappresentanza del proprio inquilinato composta di donne che avevano speso denaro, tempo ed energia anche trascurando le faccende domestiche. E infatti, la condotta della presidenza dell'I.C.P. ha sollevato immediatamente giuste e vivacissime proteste

Osservatorio

Microfono n. 2

Il padre Riccardo Lombardi è entrato nella storia in veste di microfono di Dio, lasciando fuori il fratello Edoardo che è ancora microfono di un bel niente.

Ora Edoardo, che è consigliere comunale a Roma, ha spremuto anche lui il suo bravo cervello, e il 9 aprile ha presentato una ardita interpellanza al sindaco, per sapere perchè non vengono puniti i tranvieri romani che scioperarono il 30 marzo contro la truffa, e perchè non vengono premiate le due dozzine di crumiri, che quel giorno si prestarono ad esibirsi per le vie del centro. Fatta l'interpellanza, Edoardo in verità si è assiso, senza por mano ad altre audaci imprese. Noi rispettiamo i riposi di un giusto, e poichè una interpellanza è sempre una interpellanza pensiamo ch'egli si meriti lo stesso intanto di essere raccomandato alla storia, almeno come microfono dei crumiri. Non creda che sia poco: ambiziosi concorrenti tenteranno di sbarrargli la strada, ma questi saranno impicci suoi. Noi lo abbiamo aiutato.

Convocazione inquilini

Il C. D. dell'Associazione inquilini e senza tetto, i comitati dell'Associazione inquilini I.C.P. e i comitati degli sfrattandi oggi alle ore 20 a largo Arenula 26.

L'APERTURA UFFICIALE DELLA CAMPAGNA ELETTORALE DEL P.C.I.

Domenica D'Onofrio parlerà alla Basilica di Massenzio

Gli altri comizi — La sottoscrizione ha raggiunto i dieci milioni e mezzo

Domenica, alle 10, alla Basilica di Massenzio verrà aperta ufficialmente la campagna elettorale del P.C.I. con un discorso del compagno senatore Edoardo D'Onofrio, membro della Segreteria del Partito e candidato alla Camera e al Senato del popolo romano.

Viva è l'attesa tra i lavoratori romani per il grande comizio elettorale del nostro Partito. Per la prima volta i comunisti romani presenteranno agli elettori, alle donne, a tutto il popolo *il programma del più forte partito* che si batte da anni per dare all'Italia un governo di pace e di progresso sociale.

Da ogni rione, da ogni borgata, migliaia e migliaia di uomini semplici, di donne, verranno ad ascoltare la voce del Partito del popolo, la voce del Partito che più ha fatto per liberare l'Italia dalla tirannide fascista, per la conquista di un regime democratico e repubblicano, per lenire le sofferenze dei lavoratori italiani.

Si intensificano intanto, sotto la parola d'ordine di un governo di pace e di riforme sociali, i comizi del Partito in tutti i quartieri della città e nell'Agro romano. Oggi, a *Valle Aurelia*, alle 19,30, parleranno Ezio Zerenghi, candidato alla Camera e al Senato e il prof. Enzo Lapicirella, candidato alla Camera; ad *Isola Farnese* alle 19,30 parlerà F. De Magistris. Domani, alle 20, l'on. Giulio Turchi, candidato alla Camera e al Senato, parlerà al quartiere *Celio*.

Per sabato sono previsti i seguenti comizi: a *Ponte Mammolo* alle 17,30, Gianni Gandolfo; a *Valco S. Paolo* alle 18, Giovanni Fiorentino, candidato alla Camera; a *Fregene* alle ore 19,30, Nino Franchellucci, candidato alla Camera.

I comizi di domenica saranno i seguenti: a *Centocelle* alle 17, L.L. Radice, candidato alla Camera; a *Ostia Lido* alle 18, Pietro Ingrao, candidato alla Camera; a *Trullo* alle 18,30, Nino Franchellucci, candidato alla Camera; a *Fiumicino* alle 16,30,

Il compagno D'Onofrio

Antonio Bongiorno, candidato alla Camera; a *Casal Bertone*, alle 17,30, Vezio Crisafulli, candidato al Senato; a Tor Sapienza alle 17,30, Mario Cavani, candidato alla Camera; ad *Aurelia*, alle 18,30, Dina Bertoni Jovine, candidata alla Camera; a *Prima Porta* alle 18, Umberto Clementi; a *Ponte Galeria* alle 10, Corrado Noulian; a *Finocchio Borghesiana* alle 16,30, Ugo Corsi; ad *Acilia* alle 17,30, Fulvio Jacchia; alla *Magliana* alle 15,30, Gianni Gandolfo; a *Forte Aurelio* alle 17, Mario Socrate; ad *Ostia Antica* alle 17, Antiochia; a *Salario*, alle 18, in piazza Vescovio sarà tenuto un comizio.

La campagna elettorale vede inoltre di giorno in giorno estendersi il plebiscito di generosità e di simpatia di migliaia di cittadini verso il nostro glorioso Partito. Infatti sino a ieri sera, l'indice complessivo delle sottoscrizioni già versate alla Federazione raggiungeva i 10 milioni e mezzo. Tra le cellule che più hanno contribuito al raggiungimento di questa nuova tappa, sono da annoverarsi le seguenti cellule della sez. Colonna: «Beni Stabili», che ha versato lire 13.000; «Quattro Novembre» che ha raccolto di slancio 74.000 lire su un obiettivo di L. 70.000; «Piazza Firenze» con 26.000 lire e «via Laurina maschile» che ne ha versate 21.900; la cellula A di Tormarancio ha raccolto e versato L. 10.000, mentre le cellule della sez. Flaminio hanno anch'esse tutte raggiunte il 90 per cento dell'obiettivo versando ben 400.000 lire

Non meno indicativi sono i risultati raggiunti dalle cellule ATAC (deposito Vittoria) e Lega delle Cooperative le quali hanno versato rispettivamente lire 82.900 e 68.000 e della 1. e della ottava cellula di Centocelle, le quali hanno raccolto L. 20.000 e 37.000.

Convocazioni di Partito

ATTIVISTI DELLA COMM. QUADRI. *Venerdì ore 10 in Federazione.*

RESPONSABILI elettorali: la riunione che doveva aver luogo questa sera è stata invitata a venerdì alla stessa ora.

Le seguenti sezioni mandino in giornata *un compagno a Ponte Parione* (via Banco di S. Spirito 42) per ritirare urgente materiale stampa. Macao, Appio, Appio Nuovo, Capannelle, Gordiani, Prenestino, O. Morena, O. Bertone, Nomentano, *Pietralata, Portonaccio, Quarticciolo*, Settecamini, Tufello, Monte Verde, Trastevere, Valle Aurelia, Acilia, Acqua Acetosa, Collina Radio, Fiumicino, Maccarese.

METALLURGICI: Comitati di cellula, compagni del Comitato sindacale, e delle commissioni interne, oggi alle 18,30 in Federazione.

LATINO METRONIO: Venerdì 24 alle ore 20,30 convegno di Sezione.

RIUNIONI SINDACALI

COMMISSIONE ESECUTIVA: La C.E. della C.d.L. è convocata in sede per oggi 23 alle ore 18. O.d.g.: Lotte per rivendicazioni economiche; 1. Maggio.

COMMISSIONE FEMMINILE — Le lavoratrici membri dei C.D. sindacali, del C.S. d'A. e delle CC. II. in sede oggi ore 18.

EDILI: Domani ore 18 attivo sindacale in sede: attivisti, CC.II., C.D.

COMMISSIONE GIOVANILE: I membri della Commissione Giovanile, i responsabili giovanili di categoria e d'azienda, in sede venerdì 24 ore 19,30.

CONSULTE POPOLARI

STASERA: alle ore 19,30 comizio in piazza Damiano Sauli (Garbatella)

Precisazione

Nel presentare, nel giornale di domenica, le biografie dei compagni candidati alla Camera dei Deputati siamo incorsi in una inesattezza. Il compagno Aloisio Elmo, infatti, non è, come abbiamo annunciato, membro del Comitato Centrale dell'Associazione Invalidi e Mutilati di Guerra, ma è stato segretario del l'Associazione Romana Mutilati e Invalidi di Guerra. Tanto dovevamo per l'esattezza della informazione.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, giovedì 23 aprile, (113-252). S. Adalberto. Il sole sorge alle 5,26 e tramonta alle 19,17.

— Bollettino demografico. Nati: maschi 42, femmine 37. Nati morti: 2. Morti: maschi 21, femmine 27 Matrimoni trascritti 30.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 11,7; massima 20. Si prevede tempo relativamente buono.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Teatri: «La locandiera» all'Eliseo; «Le miserie del signor Travet» al Pirandello.

— Cinema: «Il corsaro dell'isola verde» all'Ambra-Jovinelli e Olympia; «Morte di un commesso viaggiatore» all'Appio, Cola di Rienzo, Delle Vittorie e Savoia; «Giuochi proibiti» all'Attualità e Moderno Saletta; «Androcio e il leone» al Bernini; «Le infedeli» al Bologna, Brancaccio, Eden e Reale; «Sogni proibiti» al Delle Maschere e Flaminio; «Riso amaro» al Centocelle.

TRATTENIMENTI CULTURALI

— Oggi alle 20, al Circolo «Majakovski» (via Caracciolo, 4-A), aderente all'Associazione Italia-URSS si terrà una serata culturale con il seguente programma: Notiziario dell'URSS, audizione di canzoni popolari sovietiche, proiezione di filmine russe e cinesi.

ASSEMBLEE E CONFERENZE

— Oggi alle 17,30, nella sala dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia (via dei Greci 17-A) l'onorevole prof. Epicarmo Corbino terrà una conferenza dal titolo: «Un economista dinanzi a Beethoven».

CULLA

— Alle 6,30, di ieri mattina è nato Alberto Ferrazza, un bel pupo di 3 Kg. e mezzo, figlio di Valeria Saliola e Giorgio Ferrazza. Ai felici genitori giungano le più vive congratulazioni

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Previsioni del tempo, *Musiche del mattino* — 8: Rassegna della stampa italiana, Previsioni del tempo — 8,15: Musica leggera — 8,45: Lavoro italiano nel mondo — 11: La radio per le scuole — 11,15: Hot Jazz — 11,50: Musica operistica — 12,15: Orchestra Strappini — 15: Previsioni del tempo — 13,15: Album musicale, orchestra Savina — 14,15: Novità di teatro e cronache cinematografiche — 16,30: Finestra sul mondo — 16,45: Lezione di Francese — 17: Cabaret internazionale — 17,30: Musica sinfonica — 18: Orchestra Ferrari — 18,30: Il contemporaneo — 18,45: Pomeriggio musicale — 19,15: *Otto anni dopo* — 19,45: L'avvocato di tutti — 20: Musica leggera — 20,30: Radiosport — 21: Taccuino musicale — 21,05: Il convegno dei cinque — 21,45: Cantano Alma Danieli e Italo Juli — 22: L'arca di Noè — 22,30: Celebrazione del terzo centenario della nascita di Arcangelo Corelli, Orchestra Angelicum di Milano — 23,15: Orchestra 05 — 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: 13,89, 15, 18 — Ore 9. Tutti i giorni — 9,30: Canzoni del Festival di San Remo — 10: Il libro della spesa — 10,15: Concerto di musica operistica — 13: Orchestra Trovajoli — 13,45: Palcoscenico girevole — 14: Galleria del sorriso, orchestre alla ribalta — 14,30: Poltrona di prima fila — 14,45: Jerry Gray e la sua orchestra — 15: Previsioni del tempo — 15,15: Orchestra Fragna — 15,45: Mani magiche — 16: Orchestra Anepeta — 16,30: Il suo primo racconto — 16,45: Suona la banda presidenziale turca — 17: Il convegno dei ragazzi — 17,30: Ballate con noi, nell'intervallo (ore 18) radiocronaca dell'arrivo a Frosinone del IV G.P. ciclomotoristico delle nazioni — 18 e 30: Terra sottovento — 18,45: Jazz-Panorama — 19,15: Questa è democrazia — 19,30: Canta per voi De Garbaccio — 20: Radiosera commento sul IV G.P. ciclomotoristico delle nazioni — 20,30: Taccuino musicale — 20,35: Il birillo 21,30: I concerti del secondo programma — 22,15: La giraffa — 22 e 45: Colonna sonora, Orchestra Savina — 23: Come conobbi Ettore Petrolini — 23,15: Una voce nella sera; 23,35: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,30: L'indicatore economico — 19,45: Il giornale del terzo — 20,15: Concerto di ogni sera — 21: Ritratto di Rosso di San Secondo — 21,30: Incontri tra musica e poesia — 22: Il popolo che ritrovò se stesso.

Dandy
VIA NAZIONALE, 166
(Angolo XXIV Maggio)
CONFEZIONI PRONTE
VESTITI E TAILLEUR
SU MISURA
VENDITA DI BELLISSIME STOFFE
VENDITE anche RATEALI
Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

MEZZ'ORA DOPO IL SUO RICOVERO AL POLICLINICO

Una bimba di 4 anni muore fulminata da una infezione

Assalita da dolori viscerali, la poveretta era stata curata empiricamente con un vermifugo — Inquinata tutta l'acqua della zona?

Una bambina di quattro anni, Giuliana Pompei, abitante ad Anticoli Corradi, in via delle Ville, è morta durante la notte tra il 21 e il 22 scorso in circostanze ancora non del tutto chiare, ma che proiettano, comunque, una luce rivelatrice sulle spaventose condizioni di miseria e di arretratezza igienico-sanitaria di certe zone della nostra provincia.

La bambina è giunta al Policlinico alle ore 2 del 22, accompagnata dal fratello Augusto e dal medico condotto dr. Calogero Giglia. Le sue condizioni erano disperate. Mezz'ora dopo, infatti, malgrado le cure subito tentate, la poveretta cessava di vivere al reparto isolamento.

Subito dopo, fra il dr. Giglia e l'assistente del reparto, dr. Graziano Squadroni, avveniva un breve scambio di informazioni sul caso, grave e doloroso, quanto degno di attenzione dal punto di vista medico. Il dr. Giglia dichiarava di essere stato svegliato nel cuor della notte dai genitori della bambina, Antonio e Martina Poietti, i quali lo scongiuravano di recarsi subito a casa loro, perchè la fanciulletta «stava malissimo, quasi per morire».

Il medico si recava in casa Pompei e visitava la bambina, trovandola in stato comatoso. Constatato che il pericolo di morte era gravissimo, egli ne consigliava l'immediato ricovero in ospedale. Si cercava così una macchina sulla quale la bambina veniva deposta; l'auto partiva quindi verso Roma. Durante il percorso, purtroppo, il suo stato si aggravava sempre di più, sicchè, quando la macchina giungeva davanti al Policlinico, la Pompei era già agonizzante.

Il dr. Giglia ha aggiunto — e qui vengono alla luce le condizioni di arretratezza a cui accennavamo all'inizio — che la bambina era tornata a casa dall'asilo, la sera del 21, accusando dolori viscerali molto forti. La mamma allora, consigliata non si sa da chi, invece di chiamare il medico, le aveva somministrato un vermifugo. Colpa dell'ignoranza? Non precisamente, o almeno non soltanto. Ad Anticoli Corrado, infatti, ha detto il dr. Giglia, «vengono sovente somministrati vermifughi a piccoli e ad adulti, perchè l'acqua della zona è dichiarata inquinata».

Il dr. Squadroni ha emesso referto di morte per «peritonite e intossicazione», mettendo la misera salma della bambina a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Un ragazzo si barrica in casa in preda a una crisi di nervi

Un ragazzo di 11 anni, Giorgio Retacchi, figlio del portiere dello stabile 93 di piazza Navona, verso le ore 13,30 di ieri, in preda ad una violenta crisi di nervi, si è barricato in casa, al quinto piano, rifiutandosi di far entrare i genitori. Costoro, temendo fortemente che il loro figliolo si gettasse dalla finestra o facesse qualche altro gesto irreparabile, chiamavano i vigili del fuoco.

LA LOTTA PER UN PIU' ALTO TENORE DI VITA

Marmisti e lavoratori del legno scioperano oggi dalle 16 in poi

Pieno successo dello sciopero dei poligrafici - Il saluto dei C.D. dei pubblici dipendenti agli statali colpiti dalle rappresaglie governative

Ieri i poligrafici romani hanno sospeso il lavoro per un'ora. La manifestazione aveva lo scopo di esprimere la protesta della categoria per il silenzio opposto dall'Associazione padronale alla richiesta di un aumento di 210 lire al giorno avanzata dal sindacato unitario. La categoria ha voluto anche dimostrare la propria volontà di lottare fino in fondo per ottenere il modesto aumento.

La partecipazione alla sospensione è stata larghissima, essa varia dall'80 al 100 per cento all'IGAP, Operaia Romana, Nava, Tumminelli, Stampa Moderna, Arte della Stampa, Staderini, Nuovissima, Bimospa, Castaldi, Bodoni, Artero, Ital-Stampa, Airone ecc. Al Poligrafico dello Stato le astensioni sono state del 75 per cento a Piazza Verdi, 76 per cento a Via Gino Capponi, 80 per cento alla Cartiera Nomentana.

Particolarmente compatte sono state le astensioni, per i primi due turni di cui abbiamo notizia, all'UESISA, SEI, ETI, al Giornale d'Italia, Messaggero, Tribuna, ecc.

Oggi, dalle ore 16 in poi scenderanno in sciopero i marmisti e i lavoratori del legno, categorie tra le più sacrificate per bassi salari. I marmisti dopo la sospensione si riuniranno in assemblea alla C.d.L. I lavoratori del legno rivendicano un aumento da lire 27.066 a lire 33.040 per il manovale comune e aumenti di 6.508, 6.852 e 7.142 per il manovale specializzato, l'operaio qualificato e lo operaio specializzato.

I dipendenti delle ditte appaltatrici del servizio di nettezza urbana, Vaselli, Federici e Tudini Talenti, hanno deciso di scendere in sciopero domani venerdì, dalle ore 12 alle ore 6 del giorno successivo. Essi intendono con questa manifestazione sollecitare la concessione di miglioramenti economici, ed intendono altresì protestare contro il Comune il quale non vuol garantire la loro stabilità al lavoro, non municipalizzando il servizio di N. U. e vorrebbe appaltare il servizio a 17 piccole imprese.

Il Sindacato metallurgici ha proclamato in una lettera all'Unione Industriali in sistemata di un aumento della contingenza pari a 210 lire al giorno, e un aumento dei salari femminili fino ad un livello non inferiore al 13 per cento di quelli maschili. Il Sindacato unitario ha invitato i sindacati aderenti alla CISL e all'UIL ad associarsi alla richiesta e a fissare un incontro tra le tre organizzazioni.

Il sindacato edili, non avendo ricevuto risposta dall'Unione industriali alla richiesta di aumento di 258 lire al giorno, ha deciso di convocare l'attivo della categoria per domani venerdì alle ore 18.

Come avevamo annunciato, ieri sera i comitati direttivi dei pubblici dipendenti romani, si sono riuniti per esaminare la situazione determinatasi dopo i provvedimenti anticostituzionali presi nei confronti dei lavoratori della Manifattura e delle Ferrovie, e la situazione creatasi in seguito al passo compiuto dalla CGIL presso le Presidenze delle Camere per la convocazione straordinaria del Parlamento. Il passo per ottenere ai pubblici dipendenti l'acconto mensile di 5.000 lire, superando le obiezioni di carattere formale avanzate dal governo, ha sollevato vivissimo entusiasmo tra la categoria interessata. I comitati direttivi se ne sono resi interpreti ed hanno deciso di intensificare l'attività della categoria stessa per la conquista dell'acconto richiesto. Sono già previste a questo proposito assemblee di personale in numerosissimi settori. I comitati direttivi hanno inviato un fraterno plauso e un affettuoso saluto ai lavoratori della Manifattura e delle FF. SS. arbitrariamente colpiti per lo sciopero del 30 marzo, ed hanno denunciato l'opera del governo che tende a colpire i settori più combattivi dei pubblici dipendenti

ARRESTATO NEI MAGAZZINI «STANDA»

Un vecchietto borsaiolo imbottito di banconote

Molti di coloro che, fra le 11 e le 11,30 di ieri mattina, si aggiravano nei Grandi Magazzini «Standa» di via Nazionale, avranno certamente notato un vecchietto dai radi capelli bianchi, di aspetto triste ed amorto, passeggiare con le mani dietro la schiena. Ma, altrettanto certamente, nessuno avrà sospettato che quel vecchietto fosse anche un abile «asso» del borseggio. Fecondo (per lui) che, fra gli avventori, si nascondesse anche un maresciallo di polizia, il quale andava proprio in cerca di borseggiatori, giovani o vecchi che fossero. Così è accaduto che, ad un certo punto, gli occhi inquisitori del poliziotto sono caduti proprio sul vecchietto. Ma quest'ultimo, in quel preciso momento, non si trovava più in atteggiamento diverso da schiena, ma infilato nella borsetta della signorina Rosa Mastracchia.

Immediatamente, il vecchietto veniva fermato, accompagnato alla vicina Questura centrale e qui identificato per il sessantacinquenne Cesare Cazzella, senza fissa dimora. Si procedeva quindi alla perquisizione personale prescritta dal regolamento, che dava risultati sbalorditivi, quasi magici. Dalle più riposte pieghe degli abiti del vagabondo, abilmente palpati e frugati dai poliziotti, uscivano fuori, come dal cilindro e dalla manina di un prestigiatore, biglietti di banca di grosso e piccolo taglio e monetine metalliche.

Settemila lire uscivano dal colletto della camicia, trecento dal calzino sinistro e centocinquanta dal destro. Altre banconote e monete erano celate nel risvolto dei pantaloni; tutta refurtiva, evidentemente, che il vecchietto aveva nascosta appunto in previsione di un arresto, nella speranza di riuscire a salvarla. Dopo essere stato «sorvegliato» dal suo previso «compagno», il Cazzella è stato tradotto a Regina Coeli

IN VIA APPIA PRESSO IL MOTOVELODROMO

Un commerciante travolto e ucciso da un'automobile

Il commerciante Giacomo Zarfati, di 45 anni, abitante in via del Tempio 4 (Rione Sant'Angelo), ha trovato ieri la morte in un incidente stradale avvenuto in via Appia Nuova, alla altezza del Motovelodromo.

L'incidente si è verificato alle 10,20 circa. Lo Zarfati procedeva in bicicletta, diretto verso la basilica di S. Giovanni, allorchè un'auto, pilotata dal venditore ambulante di stoffe Salvatore Cosentino, lo travolgeva, riducendolo in fin di vita. Lo stesso investitore era il primo a soccorrere il ferito, ma non poteva però trasportarlo all'ospedale a bordo della propria auto, rimasta gravemente danneggiata nell'urto.

Il Cosentino fermava allora una macchina dell'Aeronautica, condotta dal sergente Setola, e vi deponeva, aiutato da alcuni passanti, il corpo sanguinante dell'investito. Trasportato in tutta fretta a S. Giovanni, costui veniva dichiarato in imminente pericolo di vita e ricoverato, per essere sottoposto ad intervento operatorio. Prima ancora, però, che l'atto chirurgico fosse iniziato, il pover'uomo spirava, dopo aver avuto appena il tempo di fornire ad un maresciallo di polizia le proprie generalità.

Un incidente analogo, ma per fortuna assai meno grave, è accaduto in via del Tritone, alle ore 6,30. Il manovale Giovanni Calcagnini, abitante in via delle Ciliegie 50, mentre transitava in motocicletta, è stato travolto da un camion carico di derrate alimentari, diretto al vicino mercato di via del Lavatore. Il Calcagnini è stato ricoverato in osservazione a San Giacomo.

FEDERAZIONE GIOVANILE

LE SEZIONI, trovino la serata un compagno in Federazione per ritirare importante materiale stampa.

SEZIONI: alle ore 16 precise in Federazione quel luogo la riunione dei responsabili della FGCI.

OGGI AI CINEMA
METROPOLITAN
GALLERIA
QUATTRO FONTANE
E' UN FILM SCACCIAPENSIERI